Prot. 2682 del 15/05/2017

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Via N. Calipari - Cassano allo Ionio (CS)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016-2017

Classe V sez. A - Indirizzo A.F.M.

Redatto e affisso all'albo il 15-05-2017

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
➢ Italiano e Storia	Altieri Floriana
➢ Economia Aziendale	Mori Arnaldo
➢ Inglese	Violi Antonia
➢ Francese	Ambrosio Giuseppina
➢ Matematica	Fasanella Maria Luisa
➢ Diritto	Barletta Maria Rita
➢ Economia Politica	Barletta Maria Rita
➢ Educazione Fisica	Lo Polito Maria Luisa
➢ Religione	Paladino Domenica

1. PROFILO PROFESSIONALE - Corso A. F. M.

Il ragioniere-perito commerciale, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche ed interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici, attraverso il saper:

- *Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;*
- *Leggere, redigere ed interpretare i documenti aziendali;*
- *Gestire il sistema informativo aziendale automatizzato;*
- *Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico*
- *Documentare adeguatamente il proprio lavoro*
- *Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del conteso in cui opera;*
- *Operare per obiettivi e per progetti;*
- *Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;*
- *Partecipare al lavoro organizzativo, individualmente e in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;*
- *Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.*

2. CARATTERI DELL'ISTITUTO CONNESSI CON IL CONTESTO DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il territorio di Cassano allo Ionio per quanto concerne la realtà urbana è alquanto composito.
Oltre all'agglomerato urbano di Cassano esso comprende tre centri urbani di dimensioni piuttosto consistenti (Lauropoli, Doria e Sibari); ciò produce di conseguenza il fenomeno di un elevato pendolarismo studentesco.
L'attività economica prevalente è l'agricoltura, caratterizzata dalla presenza di una miriade di piccole aziende, ma anche da aziende di grande dimensione, la cui gestione è condotta con criteri tecnologici moderni avanzati, che offrono la possibilità agli studenti di effettuare attività di tirocinio ed eventuali stage.
L'attività agricola è accompagnata da alcune industrie di trasformazione dei prodotti che vengono esportati anche in paesi esteri.
Altre attività, come quelle meccaniche e di lavorazione del legno, sono di modeste entità ed a livello artigianale.
L'attività che potenzialmente avrà un forte sviluppo nel territorio è il turismo.
La scuola si sta muovendo con adeguate e opportune iniziative, instaurando rapporti di collaborazione con vari enti e organizzazioni culturali.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta composta nel corrente anno scolastico da **16 allievi**, 10 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla stessa classe (IV A) dell'Istituto e residenti nel comune di Cassano Ionio.

N.	*Cognome e Nome*	*Data di nascita*	*Comune di residenza*	*Credito*			
				III	*IV*	*V*	*Totale*
1	Aita Ilenya	21/11/1998	Trebisacce	5	5		
2	Argentano Annalina	26/10/1998	Castrovillari	6	6		
3	Arpaia Christian	22/12/1998	Bellinzona	4	4		
4	Barbalata Gerasela	23/05/1997	Romania	6	6		
5	Cosentino Giuseppe	12/07/1998	Cassano allo Ionio	4	4		
6	Divone Paola	29/07/1998	Cassano allo Ionio	6	6		
7	Foscaldi Vittoria	29/05/1998	Cassano allo Ionio	6	6		
8	Grisolia Sara	21/10/1998	Cassano allo Ionio	4	5		
9	Lione Chiara	05/08/1998	Cassano allo Ionio	6	5		
10	Oriolo Francesco	03/07/1998	Cassano allo Ionio	5	4		
11	Perri Aurora	10/10/1998	Cassano allo Ionio	5	5		
12	Rimoli Francesco	23/12/1998	Cassano allo Ionio	6	6		
13	Serrago Luca	23/10/1998	Cassano allo Ionio	6	6		
14	Vuoto Domenico	08/05/1998	Castrovillari	5	4		
15	Zaccaro Mariagrazia	18/03/1998	Cassano allo Ionio	6	6		
16	Zullo Alessia	27/11/1998	Cassano allo Ionio	6	6		

3.2 Continuita' didattica nel triennio del corpo docente

Discipline curricolo	Anni corso	CLASSI		
		III°	IV°	V°
Religione	3°-4°-5°	A	B	C
Italiano	3°-4°-5°	D	D	D
Storia	3°-4°-5°	E	E	E
Inglese	3°-4°-5°	F	G	H
Francese	3°-4°-5°	F	F	F
Matematica	3°-4°-5°	H	H	I
Diritto	3°-4°-5°	L	M	M
Economia Politica	3°-4°-5°	N	O	O
Economia Aziendale	3°-4°-5°	P	P	Q
Educazione Fisica	3°-4°-5°	R	R	R
Informatica	3°-4°	S	T	//

Legenda: a lettera uguale corrisponde lo stesso insegnante

3.3 Situazione in ingresso della classe

(Risultati dello scrutinio finale della classe IV)
Numero alunni ammessi: 13
Numero alunni con giudizio sospeso a conclusione del 4° anno: 3
Numero ripetenti: 0

Materie	*n.° allievi con giudizio sospeso*
Economia Aziend.	3

Numero alunni ammessi a seguito del giudizio sospeso:

3.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno

Media del profitto globale della classe nel 5° anno (risultati scrutinio 1° trimestre):

Materie	*% Livello Alto (Voti >7)*	*% Livello Medio (Voti 6-7)*	*% Livello Basso (Voti < 6)*
Italiano		100	
Storia		100	
Francese		50	50
Inglese	6,25	43,75	50
Matematica		43,75	56,25
Ec. Aziendale		68,75	31,25
Diritto	18,75	62,50	12,50
Economia Pubblica	18,75	62,50	12,50
Ed. Fisica		100	

Andamento del profitto nel corso dell'anno

Gli allievi presentano un livello di preparazione differente. Il diverso impegno nello studio e l'interesse per il dialogo educativo ha determinato la seguente situazione:

- alcuni allievi, attenti e partecipi, si sono impegnati con continuità nello studio, hanno elaborato le proprie conoscenze in modo consapevole e responsabile ed hanno raggiunto risultati pienamente positivi;
- un secondo gruppo di allievi, legato ad uno studio ancora piuttosto mnemonico, si è impegnato di più in alcune discipline, nelle quali ha raggiunto risultati discreti, mentre nelle altre i risultati sono stati sufficienti;
- un terzo gruppo formato da allievi che nel 1° trimestre non hanno svolto uno studio sistematico e che successivamente hanno recuperato raggiungendo risultati sufficienti.

3.5 OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI E COGNITIVI

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s. 2016/2017 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, di seguito riportati:

Obiettivi Educativi-Formativi

A) PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO
per *favorire/stimolare/rafforzare:*

1. l'intervento in classe degli allievi per esprimere il proprio punto di vista;
2. la partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo e alle assemblee;
3. una corretta interazione con il personale della scuola.

B) LAVORARE IN GRUPPO
Per *favorire/stimolare/rafforzare:*

1. la partecipazione propositiva al lavoro di gruppo;
2. la capacità di portare a termine i compiti assegnati rispettando le consegne;
3. l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista;
4. la capacità di operare scelte consapevoli.

C) RISPETTARE LE REGOLE

Per favorire/ stimolare/rafforzare:

1. la capacità di rispettare gli impegni assunti;
2. la puntualità e la precisione nel lavoro individuale e di gruppo, scolastico e domestico;
3. la puntualità nell'arrivare in classe, nel giustificare assenze, ritardi o uscite anticipate;
4. il rispetto del patrimonio e degli spazi comuni.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi-formativi il Consiglio ritiene che essi siano stati sostanzialmente raggiunti dalla classe. Disciplinarmente essa ha evidenziato un comportamento corretto e non ci sono stati problemi nello svolgimento delle attività didattiche. Alla base della vita scolastica sono stati posti i rapporti di comprensione, di collaborazione e di rispetto reciproco, così da tendere alla formazione umana e culturale dell'allievo; si è cercato di sviluppare nel discente senso di responsabilità e di spirito critico per avviarlo a scelte autonome.

Obiettivi cognitivi

Gli obiettivi cognitivi formulati dal Consiglio di classe in sede di programmazione collegiale dell'attività didattica sono i seguenti:

D) COMUNICARE IN MODO EFFICACE

1. esprimersi in modo linguisticamente corretto e concettualmente ordinato;
2. usare registri adeguati alla situazione comunicativa;
3. comprendere codici e registri diversi;
4. individuare in un testo l'idea principale, distinguendola da quelle secondarie;
5. costruire "scalette" ed elaborare testi in modo coerente rispetto a finalità predefinite.

E) RISOLVERE PROBLEMI

1. fase di riconoscimento: riconoscere la natura del problema; se il problema è complesso, scomporlo i sotto-problemi;
2. fase di analisi: ricercare, analizzare e classificare i dati disponibili; effettuare scelte metodologiche; individuare rapporti di causa-effetto, formulare ipotesi di risoluzione.
3. fase applicativa: applicare regole e procedure di risoluzione; conseguire risultati.
4. fase di verifica: confrontare il risultato ottenuto con il risultato atteso; ricercare, identificare e valutare eventuali errori;
5. fase di comunicazione: riferire i risultati con linguaggio appropriato.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, in ambito disciplinare si fa riferimento alle relazioni dei singoli Docenti.
In ambito pluridisciplinare, la classe ha risposto in misura e qualità differenziate in relazione all'interesse e all'impegno individualmente espressi; mediamente le competenze acquisite sono discrete.

Socializzazione

La classe evidenzia un buon livello di socializzazione sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

4. Metodologia di insegnamento e strategie didattiche

Tenuto conto dei livelli di partenza, della conformazione della classe, delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico. In particolare, si è proceduto, ad inizio d'anno scolastico, a formulare una programmazione del

Consiglio di classe che ha definito con la necessaria precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione.

Le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate sono state: lezioni frontali, lavori di gruppo, colloqui relativi ad un argomento, colloqui interdisciplinari tra materie affini, mirando sempre a coinvolgere tutto il gruppo classe nel discorso scolastico. Le tipologie di verifica utilizzate più frequentemente sono state: elaborati scritti, relazioni, questionari a risposta singola o a risposta multipla, colloqui frontali su uno o più argomenti in una prospettiva interdisciplinare.

Metodologie utilizzate

Metodi	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Mat.	Geog.	Ec. Aziend.	Diritto Ec. politica	Ed. Fisica
Lezione frontale	x	x	x	X	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	X	x	x	x	x	x
Problem solving									
Lavoro di gruppo			x	X	x				
Discussione guidata	x	x	x	X	x	x	x	x	
Simulazioni				X			x	x	

Strumenti di verifica utilizzati

Strumenti	Ital.	Storia	Franc.	Ingl.	Mat.	Geog.	Ec. Aziend.	Diritto Finanza	Ed. Fisica
Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tema-Relazione	x								
Prove strutturate	x	x	x	x	x		x	x	
Prove semistrutturate			x		x	x		x	
Problemi					x				
Esercizi			x	x	x		x		
Questionario			x	x	x	x			

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Con particolare riferimento alla valutazione, si riportano di seguito i criteri(griglia contenuta nel POF) adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.

LIVELLO N° 1 Molto negativo voto in decimi = 1 – 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	*Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori*	*Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione*
LIVELLO N° 2 Insufficiente voto in decimi = 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	*Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione*	*Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite*
LIVELLO N° 3 Mediocre voto in decimi = 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	*Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici*	*Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni*
LIVELLO N° 4 Sufficiente voto in decimi = 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	*Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori*	*Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite*
LIVELLO N° 5 Discreto voto in decimi = 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	*Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure , ma commette qualche errore non grave*	*Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite*
LIVELLO N° 6 Buono voto in decimi = 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	*Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione*	*Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza*
LIVELLO N° 7 Ottimo/eccellente voto in decimi = 9-10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	*Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori*	*Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali*

Il consiglio di classe nella valutazione finale ha tenuto presente il grado di acquisizione:
- delle conoscenze, dei contenuti disciplinari e lessico specifici delle varie discipline;
- delle competenze (comprendere un messaggio in modo appropriato, analizzare problemi e situazioni, sintetizzare comunicando in modo corretto ed efficace);
- delle capacità elaborative, logiche e critiche;
- degli obiettivi comportamentali.

6. Credito scolastico

Il CdC, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base della Tabella A

TABELLA A

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione tiene conto del complesso degli elementi valutativi(art.11, comma 2, del dpr n. 323/1998: frequenza-interesse e impegno-attività integrative- crediti formativi)
Parametri di riferimento:

0,4 → frequenza
0,4 → interesse e partecipazione
0,2 → crediti formativi riconosciuti

Il punteggio degli indicatori deve essere ≥ 0,6

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per gli allievi che, nel corso dell'anno scolastico, hanno incontrato difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline, anche a causa delle numerose assenze, si è provveduto ad attivare interventi di recupero secondo le seguenti modalità:

- interventi individualizzati
- pausa didattica
- recupero autonomo
- recupero in itinere, ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse, organizzando specifiche attività per gruppi di studenti e assegnando ulteriori compiti a casa.

Le famiglie degli studenti in difficoltà sono state tempestivamente informate dal Consiglio di Classe attraverso comunicazioni scritte.

8. ESPERIENZE DIDATTICHE E FORMATIVE DI PARTICOLARE RILIEVO

Nel corso del triennio alcuni allievi hanno partecipato alle attività organizzate dall'Istituto nell'ambito dei progetti PON e POR. Queste esperienze si sono rivelate importanti per la loro formazione in quanto hanno permesso loro di prendere contatto anche con alcune realtà socio-economiche del territorio dal punto di vista dell'esperienza lavorativa e di misurare le proprie capacità ed attitudini in un contesto professionale.

In particolare, nell'ultimo anno di corso, gli allievi hanno partecipato ai seguenti progetti:

- **Fisco e legalità** organizzato dalla giunta nazionale AMT

- **Progetto Policoro** in collaborazione con la Diocesi di Cassano.

Orientamento

Orientamento verso	Iniziative
Università/Mondo del lavoro	Partecipazione alle attività di orientamento universitario organizzato dall'Università degli Studi di Cosenza Informazione durante tutto l'arco dell'anno scolastico sui corsi di studio, prove di selezione, iscrizioni e quant'altro inviato dalle diverse Università italiane, pubbliche e private

9. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

9.1 Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di Classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica e delle materie oggetto della 1ª e della 2ª prova scritta, che sono state escluse – ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline:

- Storia
- Diritto o Economia Politica
- Francese
- Inglese
- Matematica

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di simulazione in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.
Per le prove di simulazione è stata scelta la tipologia mista (B+C).

9.2 Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno

Coerentemente con quanto precedentemente indicato, sono state svolte due prove integrate con le seguenti modalità:

N°	Tipologia	Materie coinvolte	Tempo assegnato	Data di svolgimento
1	Quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta (12 a risposta multipla e 11 a risposta aperta)	1 Diritto 2 Inglese 3 Francese 4 Storia 5 Matematica	90 minuti	29/03/ 2017
2	Quesiti a risposta multipla e domande a	1 Economia Politica 2 Inglese 3 Francese		

	risposta aperta (12 a risposta multipla e 11 a risposta aperta)	4 Storia 5 Matematica	90 minuti	10/05/2017

Criteri di valutazione delle prove comuni a tutte le discipline	- Conoscenza dei contenuti - Capacità di analisi e sintesi - Capacità di rielaborazione - Utilizzo terminologia e simbologia - Analisi e sviluppo del problema
Per le prove in lingua straniera	- Conoscenza dell'argomento - Correttezza grammaticale ed ortografica - Proprietà lessicale
Criterio di sufficienza adottato per le prove:	
Livello di prestazione conseguito	Punteggio attribuito
Gravemente insufficiente	**1-3/15**
Insufficiente	**4-6/15**
Mediocre	**6-9/15**
Sufficiente	**10/15**
Discreto	**11-12/15**
Buono	**13-14/15**
Ottimo	**15/15**
In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato ritenuto necessario che gli elaborati soddisfacessero i seguenti criteri: Comprensione del testo Conoscenza dei contenuti fondamentali inerenti l'argomento Uso del linguaggio specifico essenziale Applicazione delle conoscenze acquisite	

Indice:

1. Profilo professionale
2. Caratteri dell'istituto
3. Relazione generale sulla classe
   3.1 Composizione della classe
   3.2 Continuità didattica nel triennio del corpo docente
   3.3 Situazione in ingresso della classe
   3.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno
   3.5 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi
4. Metodologie di insegnamento e strategie didattiche
5. Valutazione degli apprendimenti
6. Credito scolastico
7. Attività di recupero e di approfondimento
8. Iniziative complementari/integrative
9. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno

ALLEGATI

- Tabella di conversione dei voti
- Contenuti disciplinari

- Esempi di prove svolte durante l'anno con particolare riferimento alla simulazione della terza prova scritta
- Griglie di valutazione della 1^ , 2^ e 3^ prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio
- Tabella riassuntiva credito scolastico

Il CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
➢ Italiano e Storia	Altieri Floriana
➢ Inglese	Violi Antonia
➢ Francese	Ambrosio Giuseppina
➢ Matematica	Fasanella Maria Luisa
Diritto ed Economia Politica	Barletta Maria Rita
➢ Economia Aziendale	Mori Arnaldo
➢ Educazione Fisica	Lo Polito Maria Luisa
➢ Religione	Paladino Domenica

IL COORDINATORE
Prof.ssa Fasanella Maria Luisa
_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Liporace Anna
_____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALISI DEL TESTO (tipologia A)

Alunno/a_____classe_____sez._____

COMPITO DEL _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	**Il testo risponde alle richieste, ovvero**: – tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione – le citazioni dal testo sono fatte correttamente	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero**: – l'analisi è ampia, corretta e precisa – non ci sono parti fuori tema – ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo – il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	**Il testo è ben organizzato, ovvero:** – ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) – c'è equilibrio tra le parti – c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	1	1,5	2	2,5	3
STILE	**Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:** – proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) – sintassi scorrevole e chiara – registro adeguato alla situazione comunicativa	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	**Il testo è corretto, ovvero presenta:** – correttezza ortografica – correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) – punteggiatura appropriata	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

L'INSEGNANTE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SAGGIO O L'ARTICOLO (tipologia B)

Alunno/a_____classe_____sez._____

COMPITO DEL _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	**Il testo risponde alle richieste, ovvero**: – sono stati usati i documenti forniti e le citazioni sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili) – il testo ha la lunghezza richiesta – il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo di giornale) – viene indicata la destinazione editoriale – è presente un titolo adeguato	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero**: – non contiene parti fuori tema (pertinenza) – ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale – le informazioni sono ampie, corrette e precise – il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	**Il testo è ben organizzato, ovvero:** – ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) – c'è equilibrio tra le parti – c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	1	1,5	2	2,5	3
STILE	**Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:** – proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) – sintassi scorrevole e chiara – registro adeguato alla situazione comunicativa	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	**Il testo è corretto, ovvero presenta:** – correttezza ortografica – correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) – punteggiatura appropriata	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

L'INSEGNANTE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL TEMA DI STORIA O DI ATTUALITÀ (tipologia C/D)

Alunno/a_____classe_____sez._____

COMPITO DEL _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	**Il testo risponde alle richieste, ovvero**: – tutte le richieste della traccia sono sviluppate nella trattazione, anche con riflessioni personali significative – il testo ha la lunghezza richiesta	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero**: – non contiene parti fuori tema (pertinenza) – ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale – le informazioni sono ampie, corrette e precise	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	**Il testo è ben organizzato, ovvero:** – ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) – c'è equilibrio tra le parti – c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	1	1,5	2	2,5	3
STILE	**Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:** – proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) – sintassi scorrevole e chiara – registro adeguato alla situazione comunicativa	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	**Il testo è corretto, ovvero presenta:** – correttezza ortografica – correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) – punteggiatura appropriata	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

L'INSEGNANTE

_____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO ALLO JONIO (CS)

GRIGLIA PER LA CORREZIONE
SECONDA PROVA: Economia aziendale

Candidato _____classe_____sez.___

Indicatori	**DESCRITTORI**	**Livelli - Punteggi**				
		nullo	basso	medio	alto	**PUNTEGGIO**
Conoscenze	Conoscenza e padronanza dell'argomento	**0**	**1**	**2**	**3**	
Competenz e tecniche specifiche	Sviluppo e completezza	**0**	**1**	**2**	**3**	
"	Correttezza delle procedure e dei risultati	**0**	**1**	**2**	**3**	
"	Ricercare e trovare soluzioni	**0**	**1**	**2**	**3**	
Capacità elaborative	Analizzare, elaborare e valutare dati e informazioni	**0**	**1**	**2**	**3**	
	TOTALI PARZIALI					

L'INSEGNANTE

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA 1^ SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato_____classe_____sez._____

DOMANDE	Punteggio
1. Storia (aperta)	
2. Storia(a risposta multipla)	
3. Storia(a risposta multipla)	
4. Storia(a risposta multipla)	
5. Storia(a risposta multipla)	
6. Diritto (aperta)	
7. Diritto (a risposta multipla)	
8. Diritto (a risposta multipla)	
9. Diritto (a risposta multipla)	
10. Diritto (a risposta multipla)	
11. Francese (aperta)	
12. Francese (aperta)	
13. Francese (aperta)	
14. Francese (aperta)	
15. Inglese (aperta)	
16. Inglese (aperta)	
17. Inglese (aperta)	
18. Inglese (aperta)	
19. Matematica (a)	
20. Matematica (a risposta multipla)	
21. Matematica (a risposta multipla)	
22. Matematica (a risposta multipla)	
23. Matematica (a risposta multipla)	
PUNTEGGIO TOTALE	

Tabella di conversione in quindicesimi

Punti	Voto in quindicesimi
0 - 2	1
2,5-4	2
4,5 – 6	3
6,5 – 8	4
8,5 - 10	5
10,5 - 12	6
12,5 - 14	7
14,5 - 16	8
16,5 - 18	9
18,5 - 20	10
20,5 - 22	11
22,5 - 24	12
24,5 - 26	13
26,5 - 28	14
28,5 - 30	15

Voto in quindicesimi

- **Ad ogni risposta esatta alle domande multiple sarà attribuito 1 punto**
- **Alle domande aperte saranno attribuiti :**
  - **2 punti se la risposta è completa e corretta**
  - **1,5 punti se la risposta è completa e con qualche errore di natura formale**
  - **1 punti se la risposta è incompleta**
  - **0,5 punti se la risposta è appena accennata**
  - **0 punti se la risposta è mancante o errata**
- **Alle domande di Francese e Inglese saranno attribuiti:**
  - **1,5 punti se la risposta è completa e corretta**
  - **1 punti se la risposta è completa e con qualche errore di natura formale**
  - **0,5 punti se la risposta è incompleta**
  - **0 punti se la risposta è mancante o errata**

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA 2^ SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato_____classe_____sez._____

DOMANDE	Punteggio
1. Storia (aperta)	
2. Storia(a risposta multipla)	
3. Storia (a risposta multipla)	
4. Storia (a risposta multipla)	
5. Storia (a risposta multipla)	
6. Economia Politica (aperta)	
7. Economia Politica (a risposta multipla)	
8. Economia Politica (a risposta multipla)	
9. Economia Politica (a risposta multipla)	
10. Economia Politica (a risposta multipla)	
11. Francese (aperta)	
12. Francese (aperta)	
13. Francese (aperta)	
14. Francese (aperta)	
15. Inglese (aperta)	
16. Inglese (aperta)	
17. Inglese (aperta)	
18. Inglese (aperta)	
19. Matematica (aperta)	
20. Matematica (a risposta multipla)	
21. Matematica (a risposta multipla)	
22. Matematica (a risposta multipla)	
23. Matematica (a risposta multipla)	
PUNTEGGIO TOTALE	

Tabella di conversione in quindicesimi

Punti	Voto in quindicesimi
0 - 2	1
2,5-4	2
4,5 – 6	3
6,5 – 8	4
8,5 - 10	5
10,5 - 12	6
12,5 - 14	7
14,5 - 16	8
16,5 - 18	9
18,5 - 20	10
20,5 - 22	11
22,5 - 24	12
24,5 - 26	13
27,5 - 28	14
28,5 - 30	15

Voto in quindicesimi

- **Ad ogni risposta esatta alle domande multiple sarà attribuito 1 punto**
- **Alle domande aperte saranno attribuiti :**
  - **2 punti se la risposta è completa e corretta**
  - **1,5 punti se la risposta è completa e con qualche errore di natura formale**
  - **1 punti se la risposta è incompleta**
  - **0,5 punti se la risposta è appena accennata**
  - **0 punti se la risposta è mancante o errata**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a ……Classe……Data……

FASI	*PARAMETRI*	*PUNTEGGIO*	*PUNTEGGIO ATTRIBUITO*
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	Conoscenza **1. Parziale e con collegamenti non sempre corretti** **2. Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte** **3. Ampia, con collegamenti pertinenti** **4. Approfondita, ben organizzata nei collegamenti**	**1-6** **8** **9** **10**	
TEMATICHE DISCIPLINARI	Conoscenze disciplinari 1. **Lacunose** **2. Sufficiente** **3. Adeguatamente approfondite** **4. Contestualizzate**	**1-4** **5** **7** **8**	
	Capacità critica e di rielaborazione **1. Analisi** **2. Analisi, sintesi** **3. Analisi, sintesi, collegamenti personali**	**1-2** **3-4** **5**	
	Competenze linguistiche **1. Scarsa padronanza della lingua** **2. Uso corretto ma semplice della lingua** **3. Padronanza e correttezza della lingua** **4. Uso dei linguaggi specifici, coerenza argomentativa, vivacità espositiva**	**1** **2** **3** **4**	
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	**1. Non riconosce l'errore** **2. Riconosce l'errore** **3. Corregge spontaneamente l'errore**	**1** **2** **3**	
		TOT.	

Punteggio totale attribuito ……

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI:
VOTAZIONI IN DECIMI, QUINDICESIMI E TRENTESIMI

in decimi	in quindicesimi
1	1
2	2
2.5	3
3	4
3.5	5
4	6
4.5	7
5	8
5.5	9
6	**10**
6.5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

in decimi	in trentesimi
1	1-2
2	3-4
3	5-6-7
3.5	8-9-10
4	11-12-13
4.5	14-15
5	16-17
5.5	18-19
6	**20**
6+	21
6.5	22
7	23
7+	24
7,5	25
8	26
8,5	27
9	28
9,5	29
10	30

CONTENUTI DISCIPLINARI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DI CASSANO ALLO IONIO
ANNO SCOLASTICO 2016 -2017
INDIRIZZO COMMERCIALE

MACROARGOMENTI DI ITALIANO

svolto nella classe V A
prof. ssa Altieri Floriana

testi in uso:

- Libro di testo: **Baldi- Giusso- Razzetti –Zaccaria**, *Attualità della letteratura* , vol. 3/1- 3/2, Paravia
  Altri sussidi didattici: fotocopie da altri testi o da supporti on line, schemi e mappe concettuali.

- **MACROARGOMENTO 1**
  Dall'ideale al reale
  • L'età del Positivismo e del Realismo
  • Il Naturalismo e il Verismo: Giovanni Verga

- **MACROARGOMENTO 2**
  Tra Ottocento e Novecento: la crisi del mondo borghese
  • L'età del Decadentismo
  • Il Decadentismo italiano: Gabriele D'Annunzio

- **MACROARGOMENTO 3**
  L'età tra le due guerre
  • La letteratura
  • La letteratura in Italia nel ventennio fascista
  • l dramma di essere uomo: Luigi Pirandello e Italo Svevo

- **MACROARGOMENTO 4**
  La rivoluzione futurista e le parole in libertà
  • Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del futurismo
  • Lingua e stile del Futurismo

- **MACROARGOMENTO 5**
  Un coraggioso senso del dolore:
  • Caratteristiche generali dell'Ermetismo.
  • Ungaretti, Quasimodo.

- **MACROARGOMENTO 6**
  Educazione linguistica: guida alla scrittura
  • Analisi delle tracce dell'Esame di Stato degli anni precedenti e svolgimento di alcune di esse;
  • il saggio breve, l'articolo di giornale: caratteristiche, utilizzazione dei documenti;
  • il tema storico;

- il tema di ordine generale;
- struttura della tesina d'Esame.

Cassano Jonio, _____

L'INSEGNANTE

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DI CASSANO ALLO IONIO
ANNO SCOLASTICO 2016 -2017
INDIRIZZO COMMERCIALE

MACROARGOMENTI DI STORIA

svolto nella classe V A
prof. ssa Altieri Floriana

testi in uso:
Brancati Antonio Pagliarani Trebi, *Voci della storia e dell' attualità*, Edizione mista il Novecento, Volume III, La Nuova Italia.

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29;
- Il fascismo;
- Il nazismo;
- Lo stalinismo.

Cassano Jonio, _____

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTA FRANCESE SVOLTO NELLA V A DELL'I.T.C. DI CASSANO IONIO ANNO SCOL.2016/ 2017

- La logistique
- Fiche 6-Les canaux de distribution
- Le e-commerce ou "commerce électronique"
- Les circuits de distribution
- La Franchise.
- La force de vente
- Les intermédiaires du commerce
- La population
- Le modèle familial Français
- Etrangers et minorité
- Le contrat de commerce électronique
- Le racisme expliqué à ma fille
- La France ,nous a appris à aimer l'école
- Une bonne image
- La religion
- La lettre de change
- Le warrant
- Les Banques
- L'affacturage
- Les banques en ligne
- Les assurances
- L'assurance transport
- Le cadre naturel de la France
- Relief et littoral
- Environnement- climat
- DROM- COM-
- Le cadre administratif
- Le département-l'arrondissement-le canton -la commune
- L'Ile de France
- Paris

L'INSEGNANTE

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE - CLASSE V SEZ. A - A.S. 2016/2017**

Libro di testo:Sorrentino-Siciliano-Erri AZIENDA PASSO PASSO 2.0 Paramond -Pearson

MODULO 1 L'IMPRESA INDUSTRIALE
Lineamenti della moderna impresa industriale
Gestione strategica e pianificazione

MODULO 2 Il piano e gli strumenti di marketing
Il piano di marketing

MODULO 3 IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE
I costi nelle imprese industriali
La contabilità analitica
Il controllo di gestione e il budget

MODULO 4 LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA
La contabilità generale
Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione
Analisi di bilancio per indici
La fiscalità d'impresa

MODULO 5 PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO

Prof. Mori Arnaldo

INGLESE
MACRO ARGOMENTI

A.S. 2016//2017

CLASSE V A A.F.M.

Business Theory **MODULO 1** **CONOSCENZE**
• I servizi bancari offerti alle imprese **• La comunicazione tra banca e cliente** **• Le modalità di pagamento** **• I documenti usati nel commercio internazionale**
Business Theory **MODULO 2**
CONOSCENZE **• La borsa • Gli intermediari di borsa** **• La borsa di Londra** **• La borsa di New York**
Business Theory **MODULO 3**
CONOSCENZE **• Il marketing• Le ricerche di mercato• Il marketing mix** **• Il marketing on-line • La pubblicità • Le fiere commerciali**
Business Theory **MODULO 4** **CONOSCENZE** **• Il commercio equo e solidale • I microfinanziamenti.Le Banche Etiche.**
Business Theory **MODULO 5** **CONOSCENZE** **• La globalizzazione • Vantaggi e svantaggi della globalizzazione** **• La globalizzazione economica**
Modulo 6 Civilization. Connecting the world through English

Teacher: Violi Antonia

D I R I T T O P U B B L I C O

Libro di testo **Nuovo corso di diritto pubblico**

Autore **Marco Capiluppi**

Casa editrice **Tramontana**

Macroargomenti svolti nella classe V sezione A anno scolastico 2015/ 2016

- **Lo Stato e la società**
- **L'ordinamento costituzionale**
- **Le garanzie costituzionali**
- **L'attività amministrativa**
- **L'organizzazione amministrativa**
- **L'amministrazione della giustizia**
- **La tutela dei diritti dell'uomo**

Prof.ssa Maria Rita Barletta

ECONOMIA POLITICA

Anno scolastico 2016/17

Libro di testo: **Economia pubblica: una questione di scelte**

Autore: **Simone Crocetti - Mauro Cernesi**

Casa editrice: **Tramontana**

Macroargomenti svolti nella classe V sezione A anno scolastico 2016/ 2017

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

IL BILANCIO DELLO STATO

IL SISTEMA TRIBUTARIO

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Prof.ssa Maria Rita Barletta

MATEMATICA

CLASSE *VA A.F.M.*

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Operare con il simbolismo matematico;
- essere in grado di analizzare l'andamento di una funzione esponenziale e logaritmica e di tracciarne il grafico;
- saper esaminare le funzioni della domanda e dell'offerta di un bene economico;
- essere in grado di ottimizzare funzioni di costi, ricavi, profitti con i metodi dell'analisi;
- acquisire un'adeguata padronanza delle tecniche di calcolo e dei modelli atti a risolvere classi di problemi tratti dalla realtà economico-aziendale;
- risolvere problemi economici per via grafica e per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- saper analizzare l'andamento delle funzioni di due variabili mediante le linee di livello e con i metodi dell'analisi;
- risolvere problemi di Ricerca Operativa.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: MATEMATICA ROSSO VOL.3 ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE 99

ARGOMENTI:

MODULO : APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA PER FUNZIONI DI UNA VARIABILE
OBIETTIVI: Conoscere l'elasticità e le funzioni marginali. Conoscere i principali modelli matematici per le funzioni della domanda e dell'offerta, dei costi, dell'utile e il loro andamento generale; Saper determinare se una domanda per un dato prezzo è rigida, elastica o anelastica; Saper determinare il punto di equilibrio fra domanda e offerta; Saper risolvere problemi di ottimo; Saper rappresentare graficamente una funzione economica.
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: Derivata di una funzione. Funzioni marginali. Elasticità. Leggi della domanda e dell'offerta, punto di equilibrio, principali funzioni della domanda e dell'offerta. Funzioni di costo: definizione e principali funzioni, costi unitari, costi marginali, problemi di minimo. Ricavi e profitti.
MODULO : FUNZIONI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI
OBIETTIVI: Con riferimento alle funzioni di due variabili, conoscere i concetti e le definizioni di dominio, codominio, continuità, limite, massimo e minimo libero e vincolato. Conoscere il significato di insieme aperto, chiuso, né aperto né chiuso, limitato, punto interno, esterno e di frontiera, punto di accumulazione. Conoscere il concetto di superficie e il concetto di curve di livello. Saper rappresentare il dominio di funzioni in due variabili. Saper calcolare derivate parziali. Saper ricercare massimi e minimi di una funzione senza vincoli e con vincoli lineari attraverso le linee di livello e attraverso i metodi dell'analisi (hessiano, lagrangiana). Saper determinare l'elasticità parziale di una funzione. Saper risolvere problemi di ottimo

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: Funzioni reali di due variabili reali: definizione e dominio, rappresentazione grafica. Linee di livello. Intorno, intorno aperto e chiuso, insieme limitato, aperto e chiuso. Punto di accumulazione, punto interno, punto esterno, punto di frontiera. Definizione di limite per funzioni di due variabili, definizione di funzione continua. Derivate parziali, piano tangente, Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. Determinazione di massimi e minimi liberi e vincolati con l'uso delle linee di livello per funzioni semplici. Determinazione di massimi e minimi liberi con l'uso delle derivate. Punti stazionari ed hessiano. Determinazione di massimi e minimi vincolati con vincolo dato da una equazione lineare in due variabili. Applicazioni economiche: funzioni marginali, elasticità parziali, massimo profitto di una impresa , massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio, Combinazione ottima di fattori di produzione.

MODULO : FUNZIONI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI :APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA

OBIETTIVI : Saper calcolare le funzioni margina li e lavorare con esse. Sapere il significato e saper calcolare l'elasticità delle funzioni in due variabili Saper il significato e saper operare con la funzione di utilità. Conoscere e saper operare con la funzione di produzione. Saper utilizzare le funzioni in due variabili per i vari tipi di problemi economici.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: Funzioni marginali. Elasticità parziali. Massimo profitto di una impresa che vende due beni in regime di monopolio e di concorrenza perfetta. Massimo profitto di una impresa che produce un solo bene con processi produttivi diversi. Problema del consumatore: ipotesi sulle scelte del consumatore, la funzione utilità, le curve di indifferenza, il vincolo del bilancio. Il problema del produttore: la funzione di produzione, gli isoquanti, massimo della produzione con il vincolo di costo, minimo del costo con il vincolo di produzione. Combinazione ottima di fattori di produzione.

Nucleo tematico: Ricerca operativa

MODULO : RICERCA OPERATIVA

OBIETTIVI: Conoscere il ruolo e il significato della ricerca operativa nell'economia e nelle strategie aziendali. Comprendere il significato di ottimizzazione di una funzione obiettivo. Saper analizzare un problema e riconoscere il modello che lo schematizza. Saper risolvere il modello matematico costruito utilizzando le metodologie risolutive Saper valutare la correttezza e l'affidabilità dei risultati ottenuti

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI: significato e la natura della ricerca operativa. Scopi e metodi della ricerca operativa. Fasi della ricerca operativa. Modelli matematici. Problemi tipici della ricerca operativa. Classificazione dei problemi della ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: Scelta nel discreto e nel continuo, Scelte alternative. Problema delle scorte.

CASSANO ALLO IONIO, 15/05/2017 IL DOCENTE

IISS CASSANO IONIO
SEZIONE TECNICO COMMERCIALE

Macroargomenti di Scienze Motorie

a.s. 2016/17

MODULO N°l: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

MODULO N°2: PRATICA SPORTIVA

MODULO N°3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La Docente
Professoressa Lo,Polito

MACROARGOMENTI RELATIVI ALLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 A AFM

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

Ore	settimanali	1
ore	complessive	32
ore	effettive di lezione	22

Modulo		**Attività didattica**	**Mezzi e strumenti**	**Verifiche**
Gli interrogativi universali dell'uomo		Domande pilota Circle Time	Schede esperienziali	Colloquio strutturato
La persona e il messaggio di Gesù		Indagine tramite questionario	Schemi esemplificativi	Colloquio
L'etica della vita		Lezione frontale	Visione video	Test strutturato
Il lavoro e l'uomo "Laborem Exercens"di Giovanni Paolo II		Lezione frontale	Fotocopie fornite dal docente	Colloquio
Il dialogo tra le religioni		Lezione frontale	Fotocopie fornite dal docente	Colloquio
Il mistero del Natale e della Pasqua		Lezione frontale	Schede esperienziali	Colloquio strutturato

COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE RAGGIUNTE

- Approccio corretto allo studio della disciplina intesa come itinerario di ricerca, di conoscenza e di formazione.
- Acquisizione di un minimo linguaggio specifico della disciplina
- Comunicare con efficacia in forma verbale
- Capire l'importanza di avere una scala di valori su cui confrontare la propria vita
- Sapersi confrontare col senso che il cristianesimo dà alla vita
- Acquisizione dei contenuti essenziali del cristianesimo

Quadro del profitto della classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno:	Adeguato

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi
Procedimento meta comunicativo, tecnica del brain-storming, schemi semplificativi colloquio strutturato. Si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto, si è cercato di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo d'insegnamento
• Numero esiguo di ore d'insegnamento.

Sussidi didattici
Si è arricchita l'attività didattico-educativa attraverso il costante uso della lim

Cassano Ionio 15.5.17

Il docente
Prof.ssa Domenica Paladino